



Città  
metropolitana  
di Milano



**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep. n. 15/2019

Atti n. 175507/2019/7.3/2019/8

**Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano del nuovo Documento di Piano, della variante al Piano dei Servizi, comprensivo del Piano per le attrezzature religiose e della variante al Piano delle Regole, costituenti il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Milano, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 05/03/2019 (deliberazione immediatamente eseguibile).**

Addì 24 luglio 2019 alle ore 16.30, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze

*Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra*

*Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica*

1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente)	5. Del Ben Daniele <i>Assente</i>
2. Branca Paolo	6. Festa Paolo
3. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange <i>Assente</i>	7. Lozza Paolo <i>Assente</i>
4. Colombo Linda	8. Olivero Dario <i>Assente</i>
	9. Uguccioni Beatrice Luigia Elena

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistita dal Segretario Generale, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro  
E' altresì presente il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Emilio De Vita

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

**VISTA** la proposta di deliberazione redatta all'interno;

**PRESO ATTO** dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

**VISTA** la Legge 56/2014 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";

**VISTO** lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che, all'art. 37, comma 2, dispone che "*la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano*";

**Richiamate** le delibere del Consiglio metropolitano R.G. 19/2019 del 01/04/2019 avente ad oggetto "*Approvazione in via definitiva del Documento unico di programmazione (Dup) per il triennio 2019-2021 – ai sensi dell'art. 170 d.lgs. 267/2000*" e R.G. 20/2019 del 01/04/2019 avente ad oggetto "*Approvazione in via definitiva del Bilancio di previsione 2019-2021 e relativi allegati*";

**VISTO** il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 70/2019 del 16/04/2019 avente ad oggetto "*Decreto di approvazione del PEG 2019-2021*";

**RITENUTO**, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

**DELIBERA**

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

**Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano del nuovo Documento di Piano, della variante al Piano dei Servizi, comprensivo del Piano per le attrezzature religiose e della variante al Piano delle Regole, costituenti il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Milano, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 05/03/2019 (deliberazione immediatamente eseguibile).**

#### RELAZIONE TECNICA:

*per l'espressione del parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti, ai sensi dell'art. 21, comma 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86.*

#### Premesse

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato "*Parco Agricolo Sud Milano*", ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 "*Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale*".

La legge istitutiva 24/1990 è ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 "*Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi*". In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX "*Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano*", di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-colturale del territorio e del ruolo da essa assunto quale elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. L'articolo 1, comma 5, dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.

Il territorio compreso nel perimetro del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico, tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) "*i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi*".

\* \* \*

Il Comune di Milano, con deliberazione di Consiglio Comunale del 13/07/2010, n. 25 terminata il 14/07/2010, ha adottato il primo Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 delle l.r. 11/03/2005 e s.m.i.. Sugli atti del P.G.T. adottato il Parco Agricolo Sud Milano, con deliberazione del Consiglio Direttivo 21/12/2010, n. 48, ha reso il proprio parere di competenza di cui all'articolo 21 comma 4, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 e s.m.i.. Con deliberazione di Consiglio Comunale del 04/02/2011, n.7 gli atti costituenti il Piano, articolato nel Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole, sono stati approvati.

Successivamente, la nuova Amministrazione comunale nel frattempo insediatasi, con deliberazione di Consiglio Comunale del 21/11/2011, n. 60 ha revocato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 *quinquies* della L. 241/1990 e s.m.i., la deliberazione consiliare di approvazione del P.G.T. sopra richiamata, rinnovando la fase di verifica e valutazione delle osservazioni già presentate a seguito della pubblicazione del Piano adottato, nonché dei pareri espressi dagli Enti interessati. A seguito della revoca il P.G.T. è stato approvato in via definitiva, con deliberazione di Consiglio Comunale del 22/05/2012, n. 16, divenendo efficace con la pubblicazione sul B.U.R.L. n. 47 - Serie Avvisi e Concorsi del 21/11/2012.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 2282 del 29/12/2016, l'Amministrazione comunale di Milano ha dato avvio al procedimento di aggiornamento del P.G.T. vigente e alla relativa Valutazione Ambientale

Strategica (V.A.S.), nell'ambito della quale l'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, è stato coinvolto in qualità di Soggetto competente in materia ambientale direttamente interessato, formulando le proprie osservazioni con nota del 29/09/2017, Prot. gen. n. 0228069 nella fase di Scoping e con nota del 27/07/2018 Prot. gen. n. 0183046 rispetto alla proposta di Variante e al relativo Rapporto Ambientale.

Con deliberazione di Consiglio Comunale del 05/03/2019, n. 2, l'Amministrazione comunale di Milano ha adottato il nuovo Documento di Piano, la variante al Piano dei Servizi, comprensivo del Piano per le attrezzature religiose e la Variante al Piano delle Regole, comunicando agli uffici dell'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, in data 21/05/2019, Prot. gen. n. 0119881, l'avvenuta adozione dei relativi atti, richiedendo al contempo il parere di cui all'art. 21 della l.r. 86/1983 e depositando copia degli elaborati. L'articolo 21, comma 1, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 dispone, infatti, che l'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli Enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l'obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti.

Di seguito si elencano gli atti che costituiscono la variante urbanistica, trasmessi a corredo dell'istanza in formato digitale e cartaceo e valutati nell'ambito del presente parere.

#### **DOCUMENTO DI PIANO:**

*"Relazione Generale";*

*"Norme di Attuazione";*

*D.01 "Progetto di Piano";*

*D.02 "Carta del paesaggio";*

*Allegato 1: "Contenuti Paesaggistici del Piano, Rete ecologica comunale e Sistema del verde urbano e degli spazi aperti";*

#### **PIANO DEI SERVIZI:**

*"Norme di attuazione e Catalogo dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale";*

*Schede dei Nuclei di Identità Locale (Schede, Elenco servizi da Catalogo)*

*"Schede dei NIL da 01 a 88";*

***Tavole S.01 "I Servizi Pubblici e di interesse pubblico o generale"***

*S01/1 "Servizi Pubblici e di interesse pubblico o generale - Servizi esistenti\_1\_NO";*

*S01/2 "Servizi Pubblici e di interesse pubblico o generale - Servizi esistenti\_2\_NE";*

*S01/3 "Servizi Pubblici e di interesse pubblico o generale - Servizi esistenti\_3\_SE";*

*S01/4 "Servizi Pubblici e di interesse pubblico o generale - Servizi esistenti\_4\_SO";*

***Tavole S.02 "Il sistema del verde urbano e delle infrastrutture per la mobilità"***

*S02/1 "Il sistema del verde urbano e delle infrastrutture per la mobilità - Sistema verde mobilità\_1\_NO";*

*S02/2 "Il sistema del verde urbano e delle infrastrutture per la mobilità - Sistema verde mobilità\_2\_NE";*

*S02/3 "Il sistema del verde urbano e delle infrastrutture per la mobilità - Sistema verde mobilità\_3\_SE";*

*S02/4 "Il sistema del verde urbano e delle infrastrutture per la mobilità - Sistema verde mobilità\_4\_SO";*

*S03 "Rete ecologica e sistema del verde urbano e degli spazi aperti";*

#### **Piano delle attrezzature religiose**

*"Relazione e norme di attuazione";*

*PAR.01 "Attrezzature religiose esistenti e di previsione";*

#### **PIANO DELLE REGOLE:**

*"Norme di attuazione";*

*R.01 "Fattibilità e prescrizioni geologiche, idrogeologiche e sismiche";*

***Tavole R.02 "Indicazioni urbanistiche"***

*R02/1 "Indicazioni urbanistiche - 1\_NO";*

*R02/2 "Indicazioni urbanistiche - 2\_NE";*

*R02/3 "Indicazioni urbanistiche - 3\_SE";*

*R02/4 "Indicazioni urbanistiche - 4\_SO";*

***Tavole R.03 "Indicazioni morfologiche"***

*04PR\_R03/1 "Indicazioni morfologiche - 1\_NO";*

*04PR\_R03/2 "Indicazioni morfologiche - 2\_NE";*

*04PR\_R03/3 "Indicazioni morfologiche - 3\_SE";*

*04PR\_R03/4 "Indicazioni morfologiche - 4\_SO";*

***Tavola R.04 "Nuclei di antica formazione - Analisi dei valori storico-morfologici"***

*R04/1\_NAF "Centro storico\_Analisi\_1"*

*R04/2\_NAF "Centro storico\_Analisi\_2"*

*R04/3\_NAF "Centro storico\_Analisi\_3"*

*R04/4\_NAF "Centro storico\_Analisi\_4"*

*R04/5\_NAF "Centro storico\_Analisi\_5"*

*R04/6\_NAF "Centro storico\_Analisi\_6"*

*R04/7\_NAF "Nuclei esterni\_Analisi\_7"*

*R04/8\_NAF "Nuclei esterni\_Analisi\_8"*

R05 "Vincoli amministrativi e per la difesa del suolo";  
 R06 "Vincoli di tutela e salvaguardia";  
 R07 "Rischi, rumori e Radar per la navigazione aerea";  
 R08 "Ostacoli e Pericoli per la navigazione aerea";

**Tavole R.09 "Reticolo Idrografico – fasce di rispetto e Piano di gestione dei rischi di alluvione (PGRA)";**

R09/1 "Reticolo\_idrografico\_PGRA\_1\_NO";  
 R09/2 "Reticolo\_idrografico\_PGRA\_2\_NE";  
 R09/3 "Reticolo\_idrografico\_PGRA\_3\_SE";  
 R09/4 "Reticolo\_idrografico\_PGRA\_4\_SO";

R10T "Carta del Consumo di Suolo";

Allegato 1 "Carta della sensibilità paesaggistica dei luoghi";

Allegato 2 "Regolamento in materia di Polizia idraulica";

Allegato 3 "Elaborato tecnico aziende a rischio di incidente rilevante";

Allegato 4 "Relazione illustrativa elaborato e linee guida relative agli ostacoli e ai pericoli per la navigazione aerea e informative tecniche - Metodologia di stima delle curve del livello di valutazione del rumore aeroportuale (LVA)"

## 1. DISCIPLINA DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO NEI TERRITORI DEL COMUNE DI MILANO

Il parco regionale *Parco Agricolo Sud Milano*, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C. approvato con d.g.r. n. 7/818 del 03/08/2000, in rapporto agli obiettivi istitutivi richiamati, di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione, è oggetto di una suddivisione generale in "territori", articolati nel Comune di Milano in: "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco; "territori agricoli e verde di cintura urbana, ambito dei piani di cintura urbana" (art. 26, n.t.a. P.T.C.) che costituiscono fasce di collegamento tra città e campagna in cui perseguire la difesa dell'attività agricola produttiva, la salvaguardia e il recupero paesistico e ambientale, anche con la realizzazione di interventi legati alla fruizione del Parco; "territori di collegamento tra città e campagna, ambiti della fruizione" (art. 27, n.t.a. P.T.C.) – Comparti "f" e "d" – che costituiscono fasce di raccordo tra i territori di cintura metropolitana e le conurbazioni esterne al Parco, in cui sono promossi lo sviluppo dell'attività agricola, la fruizione del Parco e la migliore definizione di margini urbani.

All'articolazione del territorio del Parco Agricolo Sud Milano, il P.T.C. sovrappone "ambiti" di tutela ambientale, paesistica e naturalistica, di fruizione, ed "elementi" puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale, così articolati:

Articolazione territorio	25	26	27	Riserve naturali	28	29	30	Interesse naturalistico	31	32	Pertinenze fluviali	33
Tutela paesistica	34	Fruizione	35	36	Cave cessate	37	Nuclei storici-paesistici	38	39	40		
Fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	Percorsi	43	Marcite	44	Cave	45			
Rischio archeologico	46	Aree in abbandono o usi impropri	47	Proposta di parco naturale	1							

## 2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE GENERALE AL P.G.T. VIGENTE DEL COMUNE DI MILANO

La variante urbanistica proposta riguarda la redazione di un nuovo Documento di Piano e modifiche al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi vigenti, quest'ultimo comprensivo del Piano per le Attrezzature Religiose. L'aggiornamento dello strumento urbanistico vigente si è reso necessario anche a seguito di nuove disposizioni normative in materia di governo del territorio, quali la l.r. 31/2014 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato", nonché dell'approvazione di nuovi strumenti di pianificazione sovraordinata aventi efficacia di orientamento, indirizzo e coordinamento di natura prevalente e vincolante sugli atti di pianificazione locale: il Piano Territoriale Regionale (PTR), il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), il Piano Strategico Triennale del Territorio Metropolitan (PSM) 2016-2018 della Città metropolitana di Milano, il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA).

In particolare, la proposta del nuovo Documento di Piano – *“Milano 2030. Visione, Costruzione, Strategie, Spazi”* – definisce una serie di *“strategie”*, di seguito richiamate, orientate alla rigenerazione urbana, al miglioramento degli spazi pubblici e alla valorizzazione dei quartieri, anche con l’inserimento di funzioni urbane attrattive:

- ***“Connettere luoghi e persone. I nodi come piattaforme di sviluppo”*** attraverso la riqualificazione e la valorizzazione dei nodi di interscambio con interventi finalizzati a migliorare lo spazio pubblico, che riducano il degrado urbano presente, mediante l’inserimento di un mix funzionale e garantiscano la connessione con gli ambiti urbani circostanti;
- ***“Trasformare, attrarre, eccellere. L’occasione dei vuoti urbani”*** basata, da un lato, sull’identificazione di aree per grandi servizi derivanti da strutture già esistenti e/o in corso di attuazione quali l’area post-Expo, nonché sull’individuazione di ambiti per *“Grandi Funzioni Urbane”* di scala metropolitana quali *“Porto di Mare”* e *“Ronchetto sul Naviglio”* e, dall’altro, sulla proposta di costruzione del Parco metropolitano *“da considerare quale grande funzione metropolitana generatrice di sviluppo”*;
- ***“Innovare e includere. Emanciparsi attraverso il lavoro”*** affrontando le modifiche subite negli ultimi anni dalle forme del lavoro e dando risposta alle nuove istanze di innovazione e integrazione;
- ***“Rendere equa Milano. Più case in affitto sociale”*** attraverso l’attivazione di processi di riqualificazione del patrimonio edilizio residenziale pubblico esistente, al fine di articolare l’offerta abitativa sulla base dei nuovi bisogni;
- ***“Fare spazio all’ambiente. Progetti per suolo e acque”*** rafforzando le politiche di riduzione del consumo di suolo, individuando le aree destinate all’agricoltura, escludendo i diritti edificatori e le previsioni insediative previgenti in corrispondenza di estese aree naturali e agricole e proponendo l’estensione della perimetrazione del Parco Agricolo Sud Milano in corrispondenza di aree agricole di frangia contigue al Parco regionale. Il Piano è orientato, inoltre, alla valorizzazione dell’acqua quale elemento di miglioramento della sostenibilità urbana anche attraverso il progetto di riapertura dei Navigli;
- ***“Progettare una nuova ecologia. Gli standard di sostenibilità”*** migliorando la sostenibilità ambientale, riducendo i consumi energetici e le emissioni di gas serra, mettendo in atto una serie di strumenti orientati a migliorare la qualità energetica e climatica degli edifici, promuovendo l’utilizzo di materiali sostenibili e costruendo infrastrutture verdi;
- ***“Adattarsi ai cambiamenti sociali. Servizi vicini a tutti i cittadini”*** tramite l’individuazione delle aree per servizi dedicati alle attrezzature religiose, all’istruzione, allo sport, alle funzioni museali e alla salute, riqualificando, da un lato, i servizi esistenti e ridefinendo, dall’altro, una nuova programmazione senza prevederne una localizzazione, i *“servizi localizzati”*, infatti, si riferiscono esclusivamente alle previsioni a verde e infrastrutture;
- ***“Riavvicinare i quartieri. Lo spazio pubblico come bene comune”*** ponendo lo spazio pubblico al centro della rigenerazione e identificando sei piazze contraddistinte da una buona accessibilità e da una discontinuità della rete pedonale che richiedono significativi interventi di ridefinizione funzionale e morfologica;
- ***“Rigenerare la città. Le periferie al centro”*** basata sull’identificazione degli *“Ambiti oggetto di rigenerazione”* su cui il P.G.T. prevede specifici dispositivi per interventi finalizzati alla rigenerazione diffusa del patrimonio edilizio, dei servizi pubblici e degli spazi aperti e per il ripristino della connettività ecologica;

Il nuovo Documento di Piano include, inoltre, un **disegno strategico esteso alla scala metropolitana** definendo temi progettuali di area vasta alcuni dei quali interessano anche il Parco Agricolo Sud Milano e sono di seguito brevemente richiamati: la costruzione del Parco metropolitano, attraverso lo sviluppo delle interconnessioni tra Parchi regionali, Parchi Locali di Interesse Sovracomunale e parchi urbani; il rafforzamento delle connessioni verdi verso il Naviglio della Martesana; la valorizzazione ambientale della Valle del Lambro orientata alla prevenzione del rischio idraulico e a processi di rigenerazione ambientale; governo delle trasformazioni urbanistiche del quadrante sud-est della città, porta di accesso principale per la presenza dell’Aeroporto di Linate e punto di interscambio modale; tutela e valorizzazione dell’ambito sud-ovest lungo l’asse dei Navigli Grande e Pavese orientate ad integrare lo sviluppo dell’attività agricola con il paesaggio rurale e la fruizione dei luoghi.

**Il nuovo Piano di Governo del Territorio proposto dall’Amministrazione comunale di Milano, oltre alla definizione delle strategie sopra richiamate recepisce, per le aree incluse nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, il Piano Territoriale di Coordinamento del parco regionale, rimandando alla relativa**

**disciplina, senza includere previsioni urbanistiche che interessino direttamente il territorio tutelato.**

Solo rispetto al sistema della mobilità e dei trasporti il Piano di Governo riporta alcune previsioni, a carattere sovraordinato e di interesse sovracomunale, che interessano i territori del Parco Agricolo Sud Milano ed in particolare: il quadruplicamento della linea ferroviaria esistente Milano-Pavia, il prolungamento delle linee metropolitane in direzione Settimo Milanese (M5) e Corsico (M4), i progetti di prolungamento delle metrotranvie esistenti di collegamento all'Istituto Clinico Humanitas di Rozzano e verso i Comuni di Opera e Locate di Triulzi, lungo la via Ripamonti. **Rispetto alle previsioni infrastrutturali citate l'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprimerà il proprio parere nell'ambito degli specifici provvedimenti approvativi.**

A livello strategico e conformativo la variante urbanistica include, inoltre, una *“proposta di modifica del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano”*, prevedendo, da un lato, rettifiche puntuali al posizionamento della linea – esito sia dell'utilizzo di una differente base cartografica rispetto alla Carta Tecnica Regionale 1994 impiegata per la redazione del P.T.C. del Parco vigente, sia della discrepanza di scala e che tengono conto, anche, degli elementi fisici presenti lungo il margine – dall'altro, una vera e propria modifica al perimetro del Parco regionale, con l'inclusione di aree, per una superficie complessiva pari a 1.515.045 mq.

**La definizione di un diverso perimetro del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano, comporta l'attivazione di un procedimento di variante al P.T.C. vigente, secondo le procedure definite all'articolo 19 della l.r. 86/1983 e s.m.i.; si richiede, pertanto, al fine della conformità del nuovo Piano di Governo del Territorio di riportare, in tutti gli elaborati cartografici dello strumento urbanistico, l'indicazione del perimetro vigente del Parco Agricolo Sud Milano, così come approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 7/818 del 3/08/2000, includendo la proposta di modifica dello stesso perimetro esclusivamente nel Documento di Piano, distinguendo chiaramente il segno grafico.**

In sede di approvazione definitiva dello strumento urbanistico comunale, si richiede di integrare la Relazione del Documento di Piano descrivendo, almeno per le aree più consistenti in termini dimensionali, le caratteristiche, gli usi, gli elementi di natura paesistico-ambientale presenti, esplicitando le motivazioni che giustifichino le scelte strategiche proposte. Le aree di cui si propone l'inclusione all'interno dei territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano dovranno essere oggetto di un approfondimento in merito alle loro specifiche caratteristiche, nell'ambito del procedimento di variante al P.T.C..

\*\*\*

**Il disegno strategico delineato dal nuovo P.G.T. del Comune di Milano, in relazione ai territori del Parco Agricolo Sud Milano, potrà trovare compimento nell'ambito della definizione dei relativi strumenti di attuazione del P.T.C. del Parco, ed in particolare nell'ambito della pianificazione dei comparti che costituiscono i “Territori agricoli e verde di cintura urbana” (art. 26, n.t.a. P.T.C.), da assoggettare ai Piani di Cintura Urbana, che, per la loro collocazione intermedia tra l'agglomerazione dell'area milanese e i vasti territori agricoli di cintura metropolitana del Parco, costituiscono fasce di collegamento tra città e campagna, così da creare le condizioni per una crescente integrazione tra l'esercizio dell'attività agricola e la fruizione degli ambiti rurali periurbani.**

*Esaminati gli elaborati che costituiscono il nuovo Documento di Piano, la variante al Piano dei Servizi, comprensivo del Piano per le attrezzature religiose e la variante al Piano delle Regole, costituenti il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Milano, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 05/03/2019, in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, nonché alle finalità del Parco regionale in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio, si propone di esprimere parere di conformità, al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 86/1983, condizionato al recepimento di quanto contenuto nella Relazione tecnica e nella tabella sottostante:*

DOCUMENTO DI PIANO	
<i>“Norme di attuazione”</i>	<b>Includere un articolo di Raccordo normativo con il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano. L'articolo dovrà rinviare la disciplina degli interventi alla d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818 di “Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art.</b>

19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)” ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale, precisando che *“le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute”*, ai sensi dell’art. 18, comma 4, della l.r. 86/1983;

Gli interventi e le destinazioni d’uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dagli articoli 25, 26 e 27 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco nonché alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela, ove presenti;

Ai nuclei e insediamenti rurali di notevole rilevanza per caratteristiche morfologiche, tipologiche e presenza di elementi architettonici di rilievo dovranno essere applicate le discipline contenute nella relativa norma di tutela (artt. 38, 39 e 40, n.t.a. P.T.C.);

Gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l’esercizio dell’attività agricola, possono mantenere la destinazione d’uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale;

Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, anche a carattere temporaneo, ove ammessi, sono assoggettati ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco;

**All’art. 2 “Perequazione urbanistica – principi generali”**, integrare precisando che, ai sensi dell’art. 11, comma 2 della l.r. 12/2005 e s.m.i., nelle aree destinate all’agricoltura incluse nei territori del Parco Agricolo Sud Milano non trova applicazione il criterio perequativo; alle stesse aree non possono essere attribuiti indici di edificabilità territoriale diversi da quelli indicati al Titolo III – *“Norme in materia di edificazione nelle aree destinate all’agricoltura”* della stessa legge regionale;

All’**Appendice “Assetto, idrogeologico e sismico”**, al comma 3 integrare richiamando i contenuti dell’art. 33 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano riferito alle *“zone di protezione delle pertinenze fluviali”* comprendenti le aree interessate dalla presenza di corsi d’acqua ed i relativi ambiti vallivi, in cui gli interventi sono prevalentemente indirizzati al rafforzamento, alla ricostruzione ed alla valorizzazione dei caratteri di naturalità ed al consolidamento idrogeologico ed in cui sono vietati interventi di nuova edificazione.

Integrare, inoltre, precisando che il sistema delle acque irrigue, costituito dai Navigli, dal Canale Vettabbia e dai loro derivatori, dalle rogge provenienti dai fontanili e dai derivatori dei corsi d’acqua naturali, è interamente sottoposto a tutela, ai sensi dell’art. 42 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco, in quanto parte integrante della struttura morfologica, del tessuto storico e paesistico e della infrastrutturazione agraria del territorio del Parco. Ai sensi del comma 4 dello stesso articolo nell’ambito di pertinenza dei Navigli e Canali è vietata l’edificazione per una fascia di 100 metri dalle sponde.

Integrare, inoltre, richiamando i contenuti dell’art. 41 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco di tutela dei fontanili esistenti e degli ambiti vegetazionali e idrogeologici connessi agli stessi e alle relative aste che costituiscono zone umide il cui ecosistema complesso è contemporaneamente di alto valore naturalistico e ambientale, funzionale agli usi agricoli e tipico del paesaggio della pianura irrigua. In particolare, richiamare i commi 6 e 7 relativi al divieto di opere di trasformazione in una fascia non inferiore a 50 metri, misurati dall’orlo della testa e al mantenimento della vegetazione spontanea entro una fascia minima di 10 metri dal limite dell’incisione morfologica della testa e lungo l’asta del fontanile per almeno 200 metri;

<i>"Norme di attuazione"</i>	<p>All'Art. 10 <i>"Individuazione e disciplina della rete ecologica comunale"</i> escludere il comma 4, riferito alla proposta di modifica del perimetro del Parco regionale che potrà essere inclusa esclusivamente nel Documento di Piano, a livello strategico;</p> <p>All'art. 12 <i>"Disciplina dei servizi nel Parco Agricolo Sud Milano"</i>, integrare come segue:</p> <p>Rinviare la disciplina degli interventi alla d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818 di <i>"Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)"</i> ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale, precisando che <i>"le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute"</i>, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983;</p> <p>All'interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano gli interventi, le destinazioni d'uso ammissibili nonché la previsione di nuovi servizi dovranno essere conformi a quanto previsto dagli articoli 5, 25, 26 e 27 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco nonché alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti;</p> <p>Fino all'approvazione dei Piani di Cintura Urbana valgono i contenuti dell'art. 26, comma 5; in particolare, sono ammesse le attrezzature di interesse generale previa Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (D.C.A.), di cui all'art. 14 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco;</p> <p>Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, anche a carattere temporaneo, ove ammessi, sono assoggettati ad Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco;</p> <p>Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, il taglio di piante è assoggettato all'<i>"Autorizzazione allo sradicamento di piante ed estrazione delle ceppaie"</i>, ai sensi dell'art. 22 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;</p> <p>Integrare, infine, precisando che, ai sensi dell'art. 11, comma 2 della l.r. 12/2005 e s.m.i., nelle aree destinate all'agricoltura incluse nei territori del Parco Agricolo Sud Milano non trova applicazione il criterio perequativo; alle stesse aree non possono essere attribuiti indici di edificabilità territoriale diversi da quelli indicati al Titolo III - <i>"Norme in materia di edificazione nelle aree destinate all'agricoltura"</i> della stessa legge regionale;</p>
<b>PIANO DELLE REGOLE</b>	
<b>Elaborati cartografici</b>	<p><b>Alla Tavola R.06 <i>"vincoli di tutela e salvaguardia"</i></b> individuare, in conformità con la cartografia del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano i <i>"nuclei rurali di interesse paesistico"</i> e i <i>"nuclei di grande valore storico monumentale"</i> (art. 38, n.t.a. P.T.C.) nonché gli <i>"insediamenti rurali isolati di interesse paesistico"</i> (art. 39, n.t.a. P.T.C.);</p> <p>Individuare, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, la fascia di inedificabilità di 100 metri dalle sponde di Navigli e Canali (Naviglio Grande e Pavese, Canale scolmatore Olona, Canale Vettabbia), di cui all'art. 42, comma 4 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco;</p> <p><b>Alla Tavola R.09/2 <i>"Reticolo Idrografico – fasce di rispetto e Piano di gestione dei rischi di alluvione (PGRA)"</i></b> individuare in coerenza con la cartografia del P.T.C. del Parco la <i>"zona di protezione delle pertinenze fluviali"</i> del Fiume Lambro, in cui, ai sensi dell'art. 33, comma 3 delle n.t.a. del P.T.C. vige il divieto di nuova edificazione;</p> <p><b>Alla Tavola All. 01 <i>"Carta della sensibilità paesaggistica dei luoghi"</i></b> individuare, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, la fascia di inedificabilità di 100 metri dalle sponde di Navigli e Canali (Naviglio Grande e Pavese, Canale scolmatore</p>

	Olona, Canale Vettabbia), di cui all'art. 42, comma 4 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco.
<i>"Norme di attuazione"</i>	<p><b>All'art. 6 "Indice di edificabilità territoriale"</b>, comma 1, integrare precisando che all'interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C. del Parco, risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l'esercizio dell'attività agricola, possono mantenere la destinazione d'uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale;</p> <p><b>All'art. 7 "Perequazione e compensazione urbanistica"</b> integrare precisando che, ai sensi dell'art. 11, comma 2, della l.r. 12/2005 e s.m.i., nelle aree destinate all'agricoltura incluse nei territori del Parco Agricolo Sud Milano non trova applicazione il criterio perequativo; alle stesse aree non possono essere attribuiti indici di edificabilità territoriale diversi da quelli indicati al Titolo III – <i>"Norme in materia di edificazione nelle aree destinate all'agricoltura"</i> della stessa legge regionale;</p> <p><b>All'art. 8 "Disciplina delle destinazioni d'uso e loro mutamenti"</b> integrare precisando che, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano il mutamento di destinazione d'uso di edifici esistenti alla data di adozione del P.T.C. del Parco dovranno essere verificati dall'Ente gestore del Parco e dovranno, in ogni caso, essere conformi a quanto previsto dagli articoli 25, 26 e 27 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco nonché alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela, ove presenti;</p> <p><b>All'art. 13 "Attuazione del Piano"</b>, comma 5, integrare precisando che nei territori del Parco Agricolo Sud Milano le modalità attuative dovranno essere verificate dall'Ente gestore del Parco sulla base dei contenuti degli articoli 25, 26 e 27 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco nonché della disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti, con particolare riferimento agli articoli 38 <i>"nuclei rurali di interesse paesistico"</i> e i <i>"nuclei di grande valore storico monumentale"</i> e 39 <i>"insediamenti rurali isolati di interesse paesistico"</i>;</p> <p><b>Al Capo V "Ambiti contraddistinti da un disegno urbano riconoscibile", art. 21 "Disciplina"</b>, comma 5, integrare il capoverso relativo agli ambiti ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano precisando che agli insediamenti rurali del Parco si applicano i contenuti degli articoli 25, 26 e 27 delle n.t.a. del P.T.C. nonché la disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti, con particolare riferimento agli articoli 38 <i>"nuclei rurali di interesse paesistico"</i> e i <i>"nuclei di grande valore storico monumentale"</i> e 39 <i>"insediamenti rurali isolati di interesse paesistico"</i>. Precisare, inoltre, che non trovano applicazione i <i>"diritti edificatori perequati"</i> indicati alla lettera b) dello stesso comma 5 e che gli interventi edilizi ed urbanistici, ove ammissibili, sono assoggettati ad Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco secondo le modalità attuative contenute negli stessi articoli;</p> <p><b>Al Capo VII "Aree destinate all'agricoltura"</b> includere un articolo di raccordo normativo con la disciplina del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, rinviando alla d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818 di <i>"Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)"</i> ed evidenziando la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale, precisando che <i>"le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute"</i>, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983;</p> <p>I territori del Parco Agricolo Sud Milano sono destinati all'attività agricola assunta quale settore strategico primario per la caratterizzazione e qualificazione del parco regionale; l'attività agricola può essere integrata da funzioni connesse alla</p>

	<p>fruizione del Parco e ad attrezzature di interesse generale, le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere, in ogni caso, conformi a quanto previsto dagli articoli 25, 26 e 27 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco nonché dalla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela, ove presenti;</p> <p>Precisare che, ai sensi dell'art. 11, comma 2, della l.r. 12/2005 e s.m.i., nelle aree destinate all'agricoltura incluse nei territori del Parco Agricolo Sud Milano non trova applicazione il criterio perequativo; alle stesse aree non possono essere attribuiti indici di edificabilità territoriale diversi da quelli indicati al Titolo III – <i>“Norme in materia di edificazione nelle aree destinate all'agricoltura”</i> della stessa legge regionale;</p> <p>Nei territori agricoli e verde di cintura urbana, fino all'approvazione dei Piani di Cintura Urbana, valgono i contenuti dell'art. 26, comma 5; in particolare, sono ammesse le attrezzature di interesse generale previa Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (D.C.A.), di cui all'art. 14 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco;</p> <p>Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, anche a carattere temporaneo, ove ammessi, sono assoggettati ad Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco;</p> <p>Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, il taglio di piante è assoggettato all' <i>“Autorizzazione allo sradicamento di piante ed estrazione delle ceppaie”</i>, ai sensi dell'art. 22 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;</p> <p>All'art. 26 <i>“Piani attuativi obbligatori”</i> integrare precisando che gli ambiti sottoposti a Piano Attuativo obbligatorio in affaccio sui territori del Parco Agricolo Sud Milano dovranno configurarsi quali ambiti di ricomposizione del margine urbano prevedendo adeguate fasce boscate da realizzare con specie arboreo-arbustive autoctone del Parco, così come indicato all'Allegato 1 della Disposizione Dirigenziale n. 1455/2010 del 09/02/2010; al comma 2, lettera a) <i>“PAI”</i> escludere l'obiettivo prioritario indicato riferito al futuro ampliamento del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, che, comportando una variante al P.T.C. del Parco potrà essere descritto, a livello strategico, esclusivamente nella relazione del Documento di Piano;</p> <p><b>Al Capo IV <i>“Reticolo idrografico e area portuale”</i>, Art. 38 <i>“Disciplina”</i></b> integrare richiamando l'art. 42 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco che sottopone a tutela il sistema delle acque irrigue, in quanto parte integrante della struttura morfologica, del tessuto storico e paesistico e della infrastrutturazione agraria del territorio del Parco; richiamare, inoltre, il comma 4 dello stesso articolo che vieta l'edificazione in una fascia di 100 metri dalle sponde di Navigli e Canali (Naviglio Grande e Pavese, Canale scolmatore Olona, Canale Vettabbia);</p> <p><b>All'art. 39 <i>“Disciplina degli ambiti interessati da provvedimenti approvati e adottati”</i></b>, le previsioni urbanistiche di cui al comma 1, laddove ricomprese nei territori del Parco Agricolo Sud Milano dovranno avere ottenuto il parere obbligatorio, di competenza del Parco, ai sensi della l.r. 86/1983 e s.m.i.</p>
<p><b>Allegato 2 <i>“Regolamento in materia di polizia idraulica”</i></b></p>	<p><b>All'art. 3.7 <i>“Scarichi in corsi d'acqua”</i></b> integrare precisando che, ai sensi dell'art. 18 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco, tutti gli scarichi idrici devono necessariamente possedere requisiti di qualità compatibili con l'effettivo stato del recettore; in ogni caso è vietata l'immissione di acque che comportino il peggioramento della qualità delle acque del recettore stesso.</p>
<p><b>- Riportare, in tutti gli elaborati cartografici dello strumento urbanistico, l'indicazione del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, così come approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 7/818 del 3/08/2000, utilizzando un segno grafico visibile; includere la proposta di modifica dello stesso perimetro esclusivamente nel Documento di Piano, distinguendo chiaramente la linea del perimetro vigente rispetto alla proposta di ampliamento.</b></p> <p><b>- Rendere coerenti tutti gli elaborati a livello descrittivo, cartografico e normativo a seguito delle modifiche</b></p>	

apportate.

*RICHIAMATE le delibere del Consiglio metropolitano R.G. 19/2019 del 01/04/2019 avente ad oggetto "Approvazione in via definitiva del Documento unico di programmazione (Dup) per il triennio 2019-2021 – ai sensi dell'art. 170 d.lgs. 267/2000" e R.G. 20/2019 del 01/04/2019 avente ad oggetto "Approvazione in via definitiva del Bilancio di previsione 2019-2021 e relativi allegati";*

*VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 70/2019 del 16/04/2019 avente ad oggetto "Decreto di approvazione del PEG 2019-2021";*

*Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;*

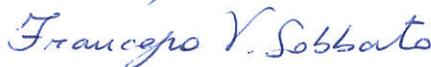
*Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 33/2013;*

*Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza a rischio medio per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal PTPCT per la Città metropolitana di Milano e dalle direttive interne.*

Data 17/07/2019

Referenti istruttoria: dott.ssa Chiara Ferrari

arch. Francesca Valentina Gobbato



**Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano  
Dott. Emilio De Vita**



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:****IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 *“Legge per il governo del territorio”* e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 *“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”*;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- la legge 07/04/2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 17/07/2019, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli **6**, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge;

**DELIBERA**

- 1) di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere **parere di conformità** al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano del nuovo Documento di Piano, della variante al Piano dei Servizi, comprensivo del Piano per le attrezzature religiose e della variante al Piano delle Regole, costituenti il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Milano, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 05/03/2019, **condizionato** al recepimento delle modifiche e integrazioni contenute nella relazione tecnica;
- 3) di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione non richiede la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013;
- 6) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPCT e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul Sistema dei controlli interni e rispettano quanto previsto dal PTPCT e dalle Direttive interne, come attestato nella relazione tecnica.

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli **6**, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge.

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE  
Dott. Emilio De Vita  
17/07/2019**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE  
Dott. Emilio De Vita  
17/07/2019**VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE  
Dott. Emilio De Vita  
17/07/2019**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00) Favorevole ContrarioIL DIRETTORE AREA  
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

**PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, li 24.7.2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, li \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d.lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del d.lgs. 267/2000.

Milano, 24.7.2019

IL SEGRETARIO GENERALE

**ESECUZIONE**

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano, li \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE del SETTORE  
PARCO AGRICOLO SUD MILANO